

Prefazione

di RICCARDO MERCURIO

La qualità delle istituzioni pubbliche e la capacità amministrativa sono sempre più un fattore decisivo per un Paese. Esse rappresentano un prerequisito per una crescita sostenibile e per lo sviluppo della competizione internazionale. In un mondo sempre più connesso, ma pieno d'incertezze, la Pubblica Amministrazione deve essere, infatti, in grado di adattarsi ai cambiamenti dinamici e spesso imprevedibili che oggi caratterizzano la nostra società.

In Italia, purtroppo, i mutamenti, pure in atto, soffrono di una notevole rigidità dei processi decisionali pubblici. Le numerose procedure formali, spesso definite sotto l'esigenza di dare trasparenza all'azione amministrativa, fanno, in molti casi, dimenticare le responsabilità collegate agli obiettivi e alle performance da raggiungere. Peraltro, i processi di riforma pubblica, che si sono negli anni succeduti, difficilmente hanno tenuto conto dei diversi contesti territoriali nei quali si andavano a calare.

Anche per contrastare questa visione, che favorisce aspetti solo formali delle PA, sembra sempre più importante rafforzare l'esigenza di aumentare lo scambio d'informazioni e conoscenze all'interno delle stesse strutture pubbliche e con l'ambiente esterno. E', infatti, necessario definire, meglio e con consapevolezza, le configurazioni alternative di comportamento organizzativo e le possibili forme di cambiamento e collaborazione da perseguire in un modello coerente alle sfide presenti e alla missione di azione pubblica. Tenendo anche presente che spesso nelle Amministrazioni Pubbliche operano "persone" che, pur presentando qualità e preparazione, non riescono a sviluppare, in sinergia con la struttura nelle quali sono inserite, le azioni e i comportamenti conformi alle nuove esigenze dell'azione amministrativa pubblica.

Questo volume curato da Gianluigi Mangia, Alessandro Hinna, Sandro Mameli, e Andrea Tomo, fa seguito alla II Edizione del Master in Pratica Manageriale Pubblica, organizzato dall'Università Federico II di Napoli (Dipartimento di Economia Management

Istituzioni) e dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione. In un periodo, sempre più segnato dalla riduzione delle risorse e dalla regolare modificazione degli scenari di riferimento, il Master vuole essere uno strumento di focalizzazione su aspetti, idee, progetti di proposta o di cambiamento da realizzare o già in atto nelle diverse realtà dei partecipanti.

In particolare, il Master ha incentrato l'offerta didattica *sulla pratica manageriale*, mirando ad offrire un percorso unico, che non tenesse in considerazione le sole logiche di trasferimento di conoscenze teoriche, ma verificasse la fattibilità delle attività e dei modelli d'applicare nelle proprie realtà operative.

Nelle prime due edizioni il Master ha ricevuto oltre 150 domande di partecipazione ed ha visto la partecipazione di oltre 40 tra dirigenti e funzionari provenienti da Ministeri, Agenzie Statali, Istituti di Previdenza, Enti locali, Università, Istituti Scolastici e ASL. Si ringraziano tutti i partecipanti per la disponibilità e serietà dimostrata nel continuo confronto di analisi, approfondimento e proposta svolto in aula, nei gruppi di lavoro e nello svolgimento dei project work.